

COMUNE DI LAGO

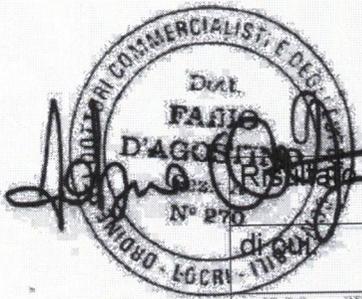
PROVINCIA DI COSENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *negativo* pari a € 1.336.833,47 così composto:



	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.946.549,80
a) Fondi vincolati	313.909,23
b) Fondi accantonati	2.969.474,04
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO DA RIPIANARE	-1.336.833,47

Preso atto che

- il risultato di amministrazione (parte disponibile) al 31/12/2020 così come approvato con delibera del consiglio comunale n. 13 del 30/08/2021 mostra un saldo negativo pari a € 1.336.833,47 minore rispetto al risultato di amministrazione (parte disponibile) al 31/12/2019 di -€ 1.517.322,73 come riportato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.517.322,73
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 71.375,49
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.445.947,24
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.336.833,47
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d)	
(solo se valore positivo)	

In data 27/11/2020 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni del bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate nel presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 159, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di

previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 20/09/2021;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con propria nota il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.



Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Collegio/Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

RIEPILOGO DEI TITOLI

ENTRATE

Codice	Descrizione	Competenza 2021	Accertamenti previsti al 31/12	Cassa 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Fondo iniziale di cassa			1.461.393,53		
	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	1.863.860,51	1.863.860,51		687.786,32	673.770,78
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.445.895,65	1.443.123,00	2.825.290,07	1.450.120,33	1.450.120,33
Titolo 2	Trasferimenti correnti	540.098,34	529.280,17	804.997,17	231.460,23	231.439,40
Titolo 3	Entrate extratributarie	524.462,58	404.605,55	1.575.871,38	420.149,40	419.949,40
Titolo 4	Entrate in conto capitale	4.752.240,20	4.612.067,35	7.638.566,74	767.656,72	3.203.980,43
Titolo 6	Accessione Prestiti	352.651,32	352.652,00	410.378,01	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	481.085,00	0,00	481.085,10	481.085,00	481.085,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.972.348,00	412.816,21	1.994.248,88	1.974.027,00	1.974.027,00
	Totale entrate	11.932.551,60	9.609.412,79	17.251.830,88	6.012.265,80	6.432.372,38

USCITE

Codice	Descrizione	Competenza 2021	Impegni previsti al 31/12	Cassa 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Disavanzo di amministrazione	353.647,99	353.647,99		78.860,75	41.107,13
Titolo 1	Spese correnti	2.319.210,41	1.935.243,29	3.258.729,88	1.961.210,68	1.942.961,64
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.022.448,93	5.964.654,18	10.148.181,16	729.903,10	3.218.431,07
Titolo 4	Rimborso Prestiti	783.811,67	96.025,00	96.025,35	787.196,47	774.760,51
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	481.085,00	0,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.972.348,00	470.910,54	2.138.678,81	1.974.027,00	1.974.027,00
	Totale uscite	11.932.551,60	8.819.500,60	16.122.790,30	6.012.265,80	6.432.372,38

Fondo di cassa finale:

1.129.130,68

Il Collegio/ Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio il rispetto degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel:

GESTIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRIO A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 22/09/2021	PROIEZIONE AL 31.12.2021

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.472,35	15.472,35	15.472,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	353.647,59	353.647,59	353.647,59
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.510.366,57	635.269,92	2.435.055,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.319.210,41	998.417,49	2.064.097,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	783.811,67	6.644,88	96.025,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	687.786,32	687.786,32	687.786,32
G) Somma finale (G=F1-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-930.830,75	-1.395.754,01	751.028,60
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	658.563,26	658.563,26	658.563,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	272.267,49	272.267,49	272.267,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00	-464.923,26	179.802,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0	0	301.342,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0	0	0
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	-464.923,26	121.540,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0	0	0
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	-464.923,26	121.540,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.189.824,90	1.189.824,90	1.189.824,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-5.00	(+)	5.104.891,52	2.483.490,41	5.104.891,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(-)		0	0

destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	272.267,49	272.267,49	272.267,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.022.448,93	3.802.273,94	6.022.448,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00	-401.226,12	0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0	0	0
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0	0	0

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	-45.206,72	0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0	0	0
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	-45.206,72	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	-866.149,38	179.802,15
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0		301.342,30
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0	0	0
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0	-866.149,38	121.540,15
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0	0	0
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0	-866.149,38	121.540,15
O1) Risultato di competenza di parte corrente				179.802,15

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità			658.563,26
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio			301.342,30
Equilibrio netto di parte corrente			780.103,41

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.513.121,65	1.513.121,65	150.698,15	1.362.423,50
2 Trasferimenti correnti	324.898,73	324.898,73	0,00	324.898,73
3 Entrate extratributarie	1.133.468,95	1.133.468,95	17.296,68	1.116.172,27
4 Entrate in conto capitale	747.557,87	747.557,87	218.111,05	529.446,82
6 Accensione Prestiti	57.726,69	57.726,69	0,00	57.726,69
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,10	0,10	0,00	0,10
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	21.900,88	21.900,88	3.633,20	18.267,68
Totale	3.798.674,87	3.798.674,87	389.739,08	3.408.935,79

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Spese correnti	1.056.584,56	1.056.584,56	249.847,32	806.737,24
Spese in conto capitale	885.305,98	885.305,98	334.326,42	550.979,56
Uscite per conto terzi e partite di giro	166.330,81	166.330,81	12.968,47	153.362,34
Totale	2.108.221,35	2.108.221,35	597.142,21	1.511.079,14

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Osservazioni



Premesso che

- il principio contabile applicato allegato 4/1 inserisce tra gli strumenti di programmazione degli enti locali le operazioni di salvaguardia degli equilibri e di assestamento del bilancio.
- detti strumenti sono volti ad accertare, il primo, la permanenza degli equilibri del bilancio in corso di gestione, sia in termini di accertamenti/impegni di competenza che con riferimento alla gestione dei residui, e sia in termini di cassa, il secondo la verifica dell'adeguatezza degli stanziamenti del bilancio di previsione all'effettivo svolgimento della gestione.
- in merito alla verifica degli equilibri, l'art. 1, comma 821, della Legge n. 145 del 2018 prevede che "Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" che, ha seguito di modifiche e integrazioni, individua tre saldi finali: risultato di competenza (W1), equilibrio di bilancio (W2), equilibrio complessivo (W3)
- i saldi W1, W2, W3 consentono di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e di determinare gradualmente il raggiungimento dell'obiettivo di risultato di competenza non negativo.

In merito,

seppur l'obiettivo del pareggio di bilancio è assicurato dal conseguimento dell'equilibrio finale W1, è altresì vero che la Ragioneria generale dello Stato ha precisato che gli Enti devono comunque tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio (circolare n. 5/2020).

Poiché nel caso di specie l'equilibrio W2 non è rispettato in quanto riporta un saldo negativo, si invita l'Ente a programmare e disporre sin da ora i provvedimenti necessari per il raggiungimento dei saldi positivi W2 e W3

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e di cassa;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021/2023;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Siderno li, 21/09/2021

Il Revisore Unico
Fabio D'Agostino
Dott.
FABIO
D'AGOSTINO
N° 270

REVISORE UNICO
Verbale n. 12 del 21/09/2021
COMUNE DI LAGO (CS)

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2021

PREMESSA

In data 20/09/2021 è stata sottoposta al Revisore Unico, dott. Fabio D'Agostino, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.06 in data 25.06.2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP per il periodo 2021-2023;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n.07, in data 25.06.2021, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso con Deliberazione di Giunta n. 63 in data 06.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2021-2023 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Dato atto che risultano apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione per come approvato con Deliberazione Consiliare n.07/2021:

- D.R. n.25 del 16.07.2021 - Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e punto 9.1 del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);
- D.G. n.74 del 30.07.2021 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d. lgs. 126/2014.
- D.G. n.64 del 06.07.2021 - Autorizzazione al ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 21, d.l. 25 maggio 2021, n. 73 e contestuale variazione di bilancio da adottarsi in via d'urgenza e salvo ratifica consiliare ex artt. 42 e 175 comma 4 del tuel intervenuta con deliberazione consiliare n.14 del 30.08.2021;
- Della bozza di delibera Consiliare relativamente alla VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000);

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n.15 in data 30.08.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020 secondo lo

